

Allegato alla delibera C.C. n° 44 del 30/07/2018

**REGOLAMENTO PER LA SCELTA DEL CONTRAENTE
NEGLI AFFIDAMENTI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE
EX ART. 36 COMMA 2 LETT. A) E B) DEL D.LGS. 50/2016**

Testo approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del 30/07/2018

INDICE

PARTE I DISPOSIZIONI GENERALI

- Art. 1 - Finalità del Regolamento
- Art. 2 - Responsabile del procedimento

PARTE II LAVORI, SERVIZI E FORNITURE FINO AD EURO 40.000,00

- Art. 3 - Modalità di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a euro 40.000
- Art. 4 - Affidamento di lavori in amministrazione diretta
- Art. 5 - Affidamento diretto di lavori, servizi e forniture fino a euro 40.000,00
- Art. 6 - Scelta dell'operatore negli affidamenti di lavori, servizi e forniture fino a euro 40.000,00
- Art. 7 - Indagini di mercato
- Art. 8 - Requisiti dell'affidatario e verifiche del RUP
- Art. 9 - Garanzie

PARTE III LAVORI DA EURO 40.000,00 AD EURO 149.999,00 E SERVIZI E FORNITURE DA EURO 40.000,00 FINO ALLA SOGLIA COMUNITARIA

- Art. 10 - Scelta dell'operatore negli affidamenti di importo pari o superiore ad euro 40.000,00 ex art. 36 comma 2 lett. b) del D.Lgs. 50/2016
- Art. 11 - Garanzie
- Art. 12 - Determinazione di aggiudicazione
- Art. 13 - Requisiti dell'affidatario e verifiche del RUP
- Art. 14 - Stipulazione del contratto

PARTE VI DISPOSIZIONI COMUNI

- Art. 15 - Rotazione negli affidamenti e degli operatori confrontati
- Art. 16 - Norma di rinvio

**REGOLAMENTO PER LA SCELTA DEL CONTRAENTE NEGLI AFFIDAMENTI
DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE EX ART. 36 COMMA 2
LETT. A) E B) DEL D.LGS. 50/2016**

**PARTE I
DISPOSIZIONI GENERALI**

Art. 1 – Finalità del Regolamento

1. Il presente Regolamento disciplina le modalità di scelta dell'operatore economico nelle procedure per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie fissate all'art. 36 comma 2 lettere a) e b) del D.Lgs. n. 50 del 18/4/2016, fermi restando tutti gli obblighi di legge che impongono all'Ente di acquisire lavori, servizi e forniture:

- a) in convenzione Consip;
- b) nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA).

2. Il presente Regolamento viene approvato in attuazione di quanto riportato nel predetto art. 36 nonché di quanto riportato nelle Linee Guida dell'ANAC n. 4, aventi ad oggetto *“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”*.

Art. 2 – Responsabile del Procedimento

1. Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) è nominato con atto formale tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotato dell'inquadramento giuridico nella categoria D (Istruttore Direttivo).
2. Potranno essere nominati RUP anche i dipendenti inquadrati nella categoria C, ma aventi competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui vengono nominati, qualora nell'Ufficio manchino dipendenti di categoria D.
3. Per ogni acquisizione di lavori, servizi e forniture il Dirigente o il Responsabile di Posizione Organizzativa può assumere il ruolo di RUP o avvalersi di dipendenti assegnati al proprio Ufficio individuandoli ai sensi dell'art. 31 comma 1 del D. Lgs. 50/2016.

**PARTE II
LAVORI, SERVIZI E FORNITURE FINO AD EURO 40.000,00**

**Art. 3 – Modalità di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo
inferiore a euro 40.000,00**

1. Gli affidamenti di importo inferiore a euro 40.000,00 possono essere effettuate mediante le seguenti procedure:

- a) amministrazione diretta (solo per i lavori): in cui le acquisizioni sono effettuate con materiali e mezzi propri o appositamente acquistati o noleggiati e con personale proprio o eventualmente assunto per l'occasione, sotto la direzione del RUP;
- b) affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs. n. 50 del 18/4/2016, onde le acquisizioni di lavori, forniture e servizi avvengono mediante l'affidamento ad operatori economici.

Art. 4 – Affidamento di lavori in amministrazione diretta

1. Nell'amministrazione diretta, il RUP organizza ed esegue le acquisizioni per mezzo del personale dipendente allo scopo eventualmente assunto, utilizzando mezzi propri o appositamente noleggiati e acquisendo le forniture di beni e di servizi necessari per l'esecuzione dell'intervento, fino ad un importo massimo di euro 40.000,00.

Art. 5 – Affidamento diretto di lavori, servizi e forniture fino a euro 40.000,00

1. Il ricorso all'affidamento diretto di lavori, servizi e forniture, è disposto con determinazione dirigenziale, avente i requisiti di legge, secondo quanto di seguito riportato:

- a) nel caso di ordine diretto di acquisto o di trattativa diretta nel MEPA o di acquisti fino a euro 1.000,00, è possibile procedere mediante affidamento diretto a seguito di una determinazione che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta ed il possesso dei requisiti di carattere generale; in tale caso la motivazione dell'affidamento può essere resa in forma sintetica;
- b) nel caso di acquisti di lavori, servizi e forniture compresi fra euro 1.000,00 ed euro 39.999,00, è possibile procedere mediante una determinazione a contrarre, con i requisiti di legge e che sintetizzi il percorso effettuato per l'individuazione dell'operatore economico.

Art. 6 – Scelta dell'operatore negli affidamenti di lavori, servizi e forniture fino a euro 40.000,00

1. Gli appalti di cui al presente articolo sono affidati direttamente, anche senza la previa consultazione di due o più operatori economici. In questo caso, l'operatore a cui si intende affidare direttamente l'appalto sarà scelto sulla base dei prezzi praticati o della professionalità riconosciuta dell'operatore medesimo. Nel rispetto dei principi di proporzionalità e adeguatezza, il RUP sceglie l'operatore utilizzando le modalità dallo stesso ritenute più opportune quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo: ricerche in Internet, richieste di preventivi a mezzo email, informazioni acquisite da altri Enti; delle dette modalità sarà data evidenza nel provvedimento di affidamento.

2. È possibile il ricorso all'affidamento diretto senza alcuna previa acquisizione di informazioni per gli interventi di importo superiore ai 1.000,00 euro e inferiore ai 40.000,00 euro da eseguirsi d'urgenza. L'urgenza, che deve essere esplicitata nel provvedimento di affidamento, deve riferirsi ad eventi imprevedibili che rendano necessari interventi immediati e non programmabili.

3. È sempre nella facoltà del RUP addivenire ad un affidamento diretto previa una apposita indagine di mercato di cui al successivo art. 7.

Art. 7 – Indagini di mercato

1. L'indagine di mercato ha lo scopo di consentire la valutazione comparativa di almeno due operatori economici.

2. L'onere motivazionale relativo all'economicità dell'affidamento e al rispetto dei principi di concorrenza si avrà per soddisfatto mediante la predetta comparazione.

3. L'indagine di mercato in ogni caso non ingenera negli operatori alcuna legittima aspettativa in ordine al successivo affidamento.

4. La valutazione comparativa si avrà per effettuata al ricorrere di una delle seguenti circostanze:

- a) avviso pubblico o comunicazione ad ampia diffusione finalizzata a raccogliere manifestazioni di interesse per l'affidamento di che trattasi; nell'avviso dovranno essere indicati i criteri per operare la successiva scelta degli operatori da comparare;
- b) confronto con il corrispettivo riconosciuto da altre Amministrazioni per affidamenti analoghi e il corrispettivo richiesto dall'operatore a cui si intende affidare direttamente;
- c) rilevazioni dei prezzi di mercato effettuate da Amministrazioni o Enti a ciò preposti;

- d) nel caso vi sia l'obbligo di ricorrere al MEPA:
- avvio contemporaneo di due o più trattative dirette in MEPA per il medesimo appalto;
 - comparazione di due o più operatori iscritti in MEPA che propongono il lavoro, bene o servizio al prezzo più basso;
 - comparazione di due o più operatori iscritti in MEPA che propongono il lavoro, bene o servizio scelti in maniera casuale;
- e) nel caso non vi sia l'obbligo di ricorrere al MEPA:
- acquisizione di informazioni sui prezzi applicati da almeno due operatori selezionati mediante ricerche in Internet;
 - confronto con la spesa sostenuta per precedenti analoghi affidamenti già effettuati e l'operatore a cui si intende affidare direttamente;
 - acquisizione di informazioni sui prezzi presenti in listini ufficiali per il lavoro, servizio o fornitura che si intende affidare;
- f) altre procedure, approntate dal RUP, che consentano l'acquisizione di elementi atti a verificare l'esperienza e l'affidabilità di due o più operatori nonché l'economicità del prezzo offerto dai medesimi.
5. La scelta dell'indagine di mercato da esperire sarà svolta secondo le modalità ritenute dal RUP più adeguate ad assicurare un confronto progressivamente più ampio in ragione della maggiore rilevanza dell'importo o della maggiore complessità del lavoro, bene o servizio da acquisire, nel rispetto dei principi di adeguatezza e proporzionalità.

Art. 8 – Requisiti dell'affidatario e verifiche del RUP

1. Gli affidatari dei lavori, servizi e forniture di cui alla presente Parte II devono essere in possesso dei requisiti generali di idoneità di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 nonché dei requisiti professionali di cui all'art. 83 del medesimo decreto, questi ultimi in relazione all'oggetto dell'affidamento.
2. Fermo restando l'obbligo di acquisizione del DURC ai fini del pagamento, le verifiche effettuate dal RUP sull'affidatario saranno progressivamente più approfondite in ragione della maggiore rilevanza dell'importo o della maggiore complessità del lavoro, bene o servizio da acquisire, nel rispetto dei principi di adeguatezza e proporzionalità.

Art. 9 – Garanzie

1. È facoltà del RUP richiedere le garanzie provvisorie o definitive di cui agli artt. 93 e 103 del D.Lgs. 50/2016, tenuto conto della tipologia e della natura dell'acquisizione, sempre nel rispetto dei principi di adeguatezza e proporzionalità.

PARTE III

LAVORI DA EURO 40.000,00 AD EURO 149.999,00 E SERVIZI E FORNITURE DA EURO 40.000,00 FINO ALLA SOGLIA COMUNITARIA

Art. 10 – Scelta dell'operatore negli affidamenti di importo pari o superiore ad euro 40.000,00 ex art. 36 comma 2 lett. b) del D.Lgs. 50/2016

1. La procedura prende avvio a mezzo di apposita determinazione a contrarre, avente i requisiti di legge, e si conclude con una determinazione di aggiudicazione, ai sensi dell'art. 32 comma 5 del D.Lgs. 50/2016.
2. Per l'individuazione degli operatori economici da invitare alla procedura il RUP effettua una indagine di mercato esclusivamente mediante un avviso pubblico finalizzato a raccogliere manifestazioni di interesse.
3. L'indagine di mercato non ingenera negli operatori alcun affidamento sul successivo invito alla procedura, del che il RUP dovrà dare opportuna evidenza nella determinazione a contrarre e nell'invito.
4. L'avviso pubblico dovrà essere pubblicato sul profilo committente nella sezione "*Amministrazione Trasparente*" all'interno del link "*Avvisi bandi e concorsi*" e riportare i seguenti dati:
 - a) valore dell'affidamento;
 - b) elementi essenziali del contratto;
 - c) requisiti di idoneità professionale, requisiti minimi di capacità economica/finanziaria;
 - d) capacità tecniche e professionali richieste;
 - e) numero minimo e, eventualmente, numero massimo di operatori che saranno invitati alla procedura;
 - f) criterio di selezione delle offerte;
 - g) modalità per comunicare con la stazione appaltante.
5. L'avviso dovrà restare pubblicato sul profilo committente per almeno 15 giorni.
6. Individuati gli operatori da invitare alla procedura ex art. 36 comma 2 lett. b) del D.Lgs. 50/2016, la lettera di invito, redatta secondo legge, dovrà essere inviata a agli operatori a mezzo pec o tramite lettera in conformità a quanto previsto all'art. 75 comma 3 del D.Lgs. 50/2016.

Art. 11 – Garanzie

1. Per le acquisizioni di lavori, servizi e forniture di cui alla presente Parte III, sono richieste le garanzie di cui agli artt. 93 e 103, D.Lgs. 50/2016.

Art. 12 – Determinazione di aggiudicazione

1. La determinazione di aggiudicazione deve dare dettagliatamente conto nella motivazione:
 - a) del possesso da parte dell'operatore economico selezionato dei requisiti richiesti nella determinazione a contrarre;
 - b) della rispondenza di quanto offerto all'interesse pubblico della Stazione appaltante;
 - c) delle eventuali caratteristiche migliorative offerte dall'affidatario;
 - d) della congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione;
 - e) del rispetto del principio di rotazione ovvero delle motivazioni per cui non è stato applicato.

Art. 13 – Requisiti dell'affidatario e verifiche del RUP

1. Il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, nonché dei requisiti di ordine speciale, qualora richiesti, dovranno essere attestati dall'operatore:
 - a) mediante presentazione di apposita dichiarazione resa dall'operatore medesimo ai sensi del DPR 445/2000, qualora ammesso;
 - b) mediante la compilazione del Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) di cui all'art. 85 del D.Lgs. 50/2016.
2. Il possesso dei requisiti, auto dichiarati o attestati nel DGUE, viene verificato secondo quanto disposto all'art. 36, commi 5 e 6, D.Lgs. 50/2016.

Art. 14 – Stipulazione del contratto

1. Il contratto viene stipulato nelle forme, di cui all'art. 32, comma 14, D.Lgs. 50/2016 e deve avere tutti i requisiti minimi previsti dalla legge; in particolare vengono stabilite le seguenti forme:
 - a) fino ad euro 40.000,00: sono ammesse tutte le forme previste dall'ordinamento, compreso lo scambio di lettere secondo l'uso del commercio;
 - b) per i lavori di importo pari o superiore ad euro 40.000,00 e fino ad euro 149.999,00 e per i servizi e le forniture di importo pari o superiore ad euro 40.000,00 e fino alla soglia comunitaria, è possibile sottoscrivere il contratto mediante atto pubblico notarile informatico o in forma pubblica amministrativa o anche mediante scrittura privata con sottoscrizioni non autenticate;
 - c) per importi superiori alle soglie di cui al precedente punto b) è necessario stipulare il contratto mediante atto pubblico notarile informatico o in forma pubblica amministrativa.
2. Devono ritenersi non soggetti a imposta di bollo i contratti perfezionati a mezzo di scambio di lettere.
3. Tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipulazione sono a carico dell'affidatario.

PARTE IV DISPOSIZIONI COMUNI

Art. 15 – Rotazione negli affidamenti e degli operatori confrontati

1. Il RUP garantisce il rispetto del principio di rotazione degli affidamenti e degli inviti, al fine di favorire la distribuzione temporale delle opportunità di aggiudicazione tra tutti gli operatori potenzialmente idonei e di evitare il consolidarsi di rapporti esclusivi con alcuni operatori economici.
2. La rotazione degli affidamenti e degli inviti si applica con riferimento all'affidamento immediatamente precedente a quello di cui si tratti, nei casi in cui i due affidamenti, quello precedente e quello attuale, abbiano ad oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, ovvero nella stessa categoria di opere, ovvero ancora nello stesso settore di servizi.
3. La rotazione comporta, di norma, il divieto di invito a procedure dirette all'assegnazione di un appalto, nei confronti del contraente uscente e dell'operatore economico invitato e non affidatario nel precedente affidamento.
4. La rotazione non si applica laddove il nuovo affidamento avvenga tramite procedure ordinarie o comunque aperte al mercato, nelle quali non si operi alcuna limitazione in ordine al numero di operatori economici tra i quali effettuare la selezione.
5. Il rispetto del principio di rotazione degli affidamenti e degli inviti di cui al presente articolo, fa sì che l'affidamento o il reinvitto al contraente uscente abbiano carattere eccezionale e richiedano un onere motivazionale più stringente. Nel provvedimento di affidamento tale scelta deve essere motivata in considerazione della particolare struttura del mercato e della riscontrata effettiva assenza di alternative, tenuto altresì conto del grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale (esecuzione a regola d'arte e qualità della prestazione, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti) e della competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento.
6. La motivazione circa l'affidamento o il reinvitto al candidato invitato alla precedente procedura selettiva, e non affidatario, deve tenere conto dell'aspettativa, desunta da precedenti rapporti contrattuali o da altre circostanze, in ordine all'affidabilità dell'operatore economico e l'idoneità a fornire prestazioni coerenti con il livello economico e qualitativo atteso.
7. In ogni caso, con riferimento al principio di rotazione, il RUP dovrà sempre tener conto di quanto indicato nei più recenti provvedimenti dell'ANAC o negli ultimi orientamenti giurisprudenziali.

Art. 16 – Norma di rinvio

1. Per tutto quanto non previsto dal presente Regolamento, trovano applicazione le disposizioni del nuovo Codice dei contratti pubblici (D.Lgs n. 50/2016), nonché i provvedimenti dell'ANAC.